

Nissei rileva Negri Bossi

L'accordo per acquisire il 75% del costruttore milanese di presse ad iniezione annunciato dal gruppo giapponese.

21 novembre 2019 19:31

Rumors giravano già al K2019 e l'annuncio ufficiale era atteso durante la conferenza stampa indetta per martedì prossimo a Cologno Monzese. A bruciare i tempi è stata Nissei Plastic Industrial, che ha annunciato oggi sul suo sito Internet di aver acquisito una partecipazione di controllo (75%) dello storico costruttore italiano di presse ad iniezione Negri Bossi, con un'opzione per rilevare il restante 25% entro pochi anni. Il closing è atteso a gennaio 2020.



Con questa operazione Nissei punta ad ampliare le attività nello stampaggio ad iniezione, soprattutto nei medi e grandi tonnellaggi, consolidare la sua presenza in Europa e, allo stesso tempo, beneficiare delle tecnologie sviluppate negli anni dal costruttore milanese.



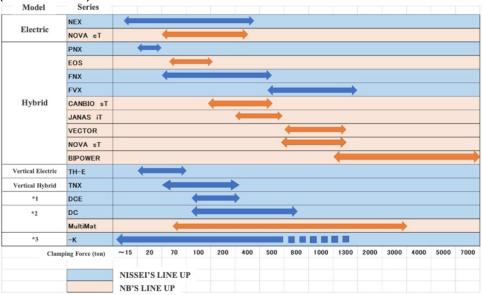
Fondata nel 1947 (<u>leggi articolo</u> con la storia dell'azienda), dal 2014 Negri Bossi appartiene al gruppo Kingsbury. Il fatturato si è attestato l'anno scorso intorno a 95 milioni di euro (105 milioni nel 2017) con un Ebitda dell'1.2% e una perdita di 1,8 milioni.

La capacità produttiva si articola su quattro stabilimenti, di cui due in Italia (Negri Bossi e Roboline) e gli altri in India e Cina. Gli addetti sono 353.

Sotto il profilo tecnologico, il costruttore milanese sta completando l'aggiornamento dell'intera gamma di macchine, iniziato nel 2017 con la presentazione della nuova serie Nova, piattaforma modulare di presse ad iniezione declinata in diverse forze di chiusura e azionamenti. Il range di tonnellaggio delle presse Negri Bossi spazia da 50 a 7.000 tonnellate (Bi-Power).

In termini di sinergie, Nissei entra nel segmento delle presse di grande tonnellaggio, mentre il costruttore milanese potrebbe beneficiare delle tecnologie del gruppo giapponese, combinate con il design italiano. Sono attese anche riduzioni dei costi e dei tempi di consegna grazie ad economie di scala e acquisti. Negri Bossi, che oggi opera fortemente in outsourcing, beneficerà inoltre delle capacità produttive Nissei.

Nello schema sotto, le linee di presse dei due costruttori e le sovrapposizioni di gamma (fonte:Nissei):



© Polimerica - Riproduzione riservata